Nei prossimi giorni uscirà ufficialmente il documento sullo stato dei conti. «Situazione sotto controllo»

«Non torneranno i ticket»

Trimestrale di cassa, il Tesoro smentisce l'esigenza di una manovra

ROMA I conti pubblici sono sotto controllo, non ci sarà alcuna manovra-bis.

La relazione trimestrale di cassa cui stanno lavorando i tecnici del Tesoro dovrebbe prevedere una crescita del Pil tra il 2,6% e il 2,7%, un rapporto deficit-Pil pari all'1%, quello tra il debito e il Pil dovrebbe scendere al 106,5%, l'inflazione è stimata tra il 2,3 e il 2,4%. I fondamentali macro-economici del paese saranno presentati nei prossimi giorni e dovrebbero confermare uno stato di buona salute.

Nel quadro va anche inserito il fabbisogno di marzo, che secondo le ultime proiezioni dovrebbe aggirarsi intorno ai 15-20.000 miliardi, cifra che farebbe salire il «rosso» del primo trimestre dell' anno a quota 24-29.000 miliardi di lire.

Il condizionale è d'obbligo, per le notizie ufficiali si dovrà attendere domani, ma in via XX Settembre non mostrano preoccupazione: lo scarto rispetto al primo trimestre del 2000 (quando il deficit fu di 13.800 miliardi) è dovuto al fatto che mancano all'appello i quasi 14.000 miliardi di incassi dovuti alla tassa sui capital gains, ossia sugli scambi di borsa, elemento che si trascinerà per il resto dell'anno.

Marzo, fanno notare dal Tesoro, per motivi di contabilità è storicamente un mese difficile per le casse dello Stato. Nessun allarme, rassicurano, i mancati introiti da capital gains saranno compensati da altri fattori, quali la crescita economica e quella dell'occupazione, l'ipotesi di una manovra aggiuntiva è fuori discussione.

«Non esiste un buco di 17.000 miliardi - affermano in Ragioneria - ma è concreta l'esigenza di monitorare con attenzione la tenuta delle misure previste dalla Finanziaria che dovrebbero attutire l'impatto sui conti pubblici dell' eliminazione dei tickets sanitari. Al momento non ci sono elementi per dire che queste misure non funzionino, ma la preoccupazione vera è quella di monitorare l'andamento della spesa farmaceutica».

Il Tesoro studia l'effetto dell'abolizione dei ticket sui farmaci, un monitoraggio nel quale sono coinvolte anche la Sanità e le Regioni. Che esista un problema di spesa sanitaria è stato lo stesso ministro Visco a ricordarlo nei giorni scorsi, «per questo in Finanziaria abbiamo inserito vincoli più stretti» aveva aggiunto, augurandosi che «le Regioni si responsabilizzino e controllino di più i bilanci delle Asl» .

I governatori dal canto loro, stando a quanto riferisce il quotidiano online *Il Nuovo*, sarebbero pronti a rilanciare presso il Parlamento che verrà misure che correggano l'abolizione dei ticket sui farmaci introdotta con l'ultima finanziaria. Tra le correzioni che i presidenti delle regioni suggeriscono, ci sarebbe l'estensione di quello che tecnicamente si chiama "principio del farmaco generico" anch'esso già previsto nella manovra di bilancio che lo fa decorrere dal prossimo luglio.

In sostanza, al momento della prescrizione, i medici devono privilegiare - se esistono - farmaci con brevetto scaduto, che assicurano le stesse prestazioni, ma che costano di meno. Se questo non accade saranno i cittadini a pagare quello che *Il Nuovo* definisce «ticket occulto», cioè la differenza tra il tetto fissato per il rimborso e il prezzo di mercato.

Tornando al quadro macro-economico, questo resta di fatto inalterato rispetto alle ultime proiezioni del governo. «Sono ancora in corso le ultime stime sul 2001 - rilevano ancora al Tesoro - ma la trimestrale confermerà che non c'è nessun allarme sui conti e di fatto sarà in linea con le ultime stime. Anche i minori incassi dovuti alla tassa sui capital gains dovrebbero essere compensati da altre variabili perché crescono l'economia e l'occupazione».

Fe. M.

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Lo Stato multa ma non si fa pagare Relazione della Corte dei Conti

ROMA Lo Stato multa chi non rispetta la legge ma spesso non riesce a farsi saldare il conto. È quanto rileva la Corte dei Conti esaminando le anomalie più significative della gestione statale in materia di entrate extra-tributarie.

Un esempio significativo di anomalia, si legge nella Relazione sulla gestione delle entrate extra-tributarie appena inviata al Parlamento, «è quello dell'assenza o dell'estrema modestia dei flussi di entrata risultanti a consuntivo per le voci di bilancio alle quali andrebbero imputate le somme per pene pecuniarie irrogate per la violazione di disposizioni di legge che, per comune conoscenza, si verificano in gran numero».

Il problema, rilevano i magistrati contabili, riguarda in particolare entrate gestite da vari Ministeri (Tesoro, Giustizia, Interno, Sanità, Lavori Pubblici, Beni Culturali, ecc.) compreso il Ministero delle Finanze.

in breve...

SISTEMA BANCARIO

Sofferenze in calo anche a febbraio

Il sistema bancario italiano continua a marciare sulla strada del risanamento: secondo le ultime rilevazione della Banca d'Italia le sofferenze a febbraio sono ulteriormente scese a quota 45.758 miliardi di lire, un livello che si avvicina al lontano dicembre 1993, quando i crediti di difficile esigibilità si attestarono a 41.197 miliardi. Rispetto al mese di gennaio 2001, si è verificata una limatura di oltre 2.000 miliardi e i primi dati di quest'anno sembrano confermare una costante riduzione delle sofferenze (a febbraio 2000 erano 54.643 miliardi).
Il dato di oggi fa ben sperare dunque, considerando che il problema delle sofferenze a metà degli anni novanta, complice il momento difficile della congiuntura economica italiana, era molto sentito dalle banche .

ESPORTAZIONI

Macchinari in Libia dall'Emilia Romagna

Le aziende emiliano-romagnole si preparano a cogliere le possibilità di fare affari nella Libia del dopo-embargo. Come, ad esempio, la Goldoni Spa, casa madre dell'omonimo Gruppo di Migliarina di Carpi (Modena) , come la Sicar di Carpi, specializzata nelle macchine per la lavorazione del legno o la J.E.T. Spa di Gavassa (Reggio Emilia) che produce pompe sommerse per pozzi, inserendosi in un settore di importanza vitale in un Paese in cui il 90% del territorio è desertico. Le altre sono la C.E.M.P.I. Spa di Modena specializzata nella produzione di segnaletica stradale, la Fantuzzi Reggiane SpA di Lentigione (Ravenna) che produce gru portuali e carrelli portacontainer, la Malaguti Officine si Sant'Agata Bolognese, specializzata in macchine movimento terra e rulli compressori per cantiere, la Socem Srl di Modena attiva nel campo delle gru per costruzione, la VF Venieri di Lugo (Ravenna) che produce pale caricatrici e macchine per movimento terra.

PARMALAT

Crescono gli utili e il fatturato

Parrmalat finanziaria incrementa l'utile netto del gruppo a 377 miliardi (+11,9%), consentendo la distribuzione di un dividendo di 25 lire per azione, rispetto alle 22 dello scorso anno. Il fatturato consolidato è cresciuto del 15,6% a 14.430 miliardi.

Riguarderà 8,5 milioni di anziani e servirà per l'elaborazione del redditometro

Pensionati, l'Inps avvia il maxicensimento dei redditi

ROMA Per circa 8,5 milioni di pensionati che godono di integrazioni e prestazioni legate al reddito arriva un nuovo maxicensimento dei redditi.

Lo ha deciso il cda dell'Inps, che cosi si appresta a completare la banca dati che servirà per le prestazioni legate all'utilizzo dell'Ise, indicatore di situazione economica, più noto come redditometro. La nuova rilevazione riguarderà gli anni '99, 2000 e 2001. Per quest'ultimo anno si dovrà indicare il reddito presunto.

Due le novità rispetto alla precedente rilevazione: sarà possibile ricorrere all'autocertificazione e saranno esclusi i pensionati ultrasettantenni che hanno solo il reddito da pensione.

Nella banca dati dell'Inps sono registrate già le posizioni reddituali di 7 milioni di utenti dello stato sociale relative agli anni '96, 97 e 98 e 800.000 posizioni relative ai pensioni sociali, assegni sociali e prestazioni a favore di invalidi ultrasessantacinquenni, derivanti dall'opearzione gestita dall'Inps nel '99.

Tornando al nuovo maxicensimento, i pensionati riceveranno a breve una nuova richiesta da parte dell'Istituto di previdenza. L'Inps, anche per agevolare il compito dei pensionati ha deciso di dividere in due tempi l'operazione di rilevazione dei dati. Per i pensionati che abitualmente presentano il 730 la richiesta dei dati reddituali arriverà insieme al Cud.

I soggetti interesati sono circa 1,9 milioni. Per gli altri pensionati invece la richiesta dei dati dovrebbe arrivare dopo la scadenza delle operazioni fiscali a partire dal mese di luglio. La rilevazione riguarderà, relativamente agli anni 2000 e 2001, anche i percettori di pensioni sociali e di assegni sociali interessati nel '99 da una rilevazione generalizzata dei redditi. Dall'operazione saranno esclusi invece i pensionati che hanno compiuto 70 anni e che per gli anni '96, '97 e '98 hanno dichiarato di non possedere altri redditi oltre quelli delle prestazioni pensionistiche presenti nel casellario dei pensionati.

Altra novità importante rispetto alla precedente rilevazione è la possibilità per gli interessati di autocertificare al Caf o agli altri soggetti abilitati il proprio reddito.

In questo caso il Caf prenderà atto dell'autocertificazione e invierà i dati all'Inps. Sarà poi l'Inps a prevedere un controllo a campione per chi fa l'autocertificazione. Quanto ai risultati della precedente rilevazione proprio oggi scade il termine ultimo per chi ha ricevuto un sollecito per far pervenire al Caf o al consulente la propria situazione reddituale. Si tratta di circa 1,5 milioni di soggetti che non hanno risposto alla prima richiesta e che qualora dovessero persistere nel loro atteggiamento potrebbero vedersi tagliare la prestazione integrativa legata al reddito. Hanno invece comunicato la loro situazione reddituale circa 5,8 milioni, pari al 78% delle richieste inviate.

Le promozioni di broker e gestori per gli investitori on-line che cercano affari

Offresi fondo a prezzi stracciati

Bianca Di Giovanni

ROMA Altroché prendi tre e paghi due. L'ultima grande offerta che i «piazzisti» dei mercati finanziari sono riusciti ad inventarsi è, udite udite, gratuita. Ebbene sì, ci sono gestori che offrono di provare un fondo senza impegnare una-lira-una (neanche virtuale) per un anno, e se tutto va bene, allo scadere dei 12 mesi si verseranno le somme dovute, incassando i premi di investimento. Ma non è finita qui. C'è un conto on-line con tanto di gadget incorporato: quote di fondi sempre on-line. Niente male come operazioni di marketing, se non altro perché vantano lunghi anni di esperienza alle spalle nei supermercati di tutto il paese.

E' stata l'Azimut a lanciare la promozione «prova rendimento» riservata alle prime 30mila persone che decideranno di investire 1.500 euro (tre milioni) in una quota del fondo «Azimut conservative». Naturalmente si aderisce senza pagare nulla (altrimenti che offerta sarebbe?). Se la società realizzerà l'obiettivo di rendimento che si propone, il 5%, entro il 31 gennaio 2002, chi ha sottoscritto il fondo aderendo alla promozione e vendendolo subito dopo si metterà in tasca 150.000 lire. L'idea è riuscita ad attirare in sette giorni tremila investitori. Nienet male come bilancio di lancio.

Mira invece a cambiare le abitudini degli affezionati della rete la proposta di Selftrade, il broker on-line franco-tedesco. A quanto pare agli italiani piace molto il Borsino virtuale, ma pochissimi si sono «convertiti» ai fondi su Internet. Così Selftrade ha pensato bene di accreditare quote di un fondo pari a 150 euro (300mila lire) a chi apre un conto on-line entro il 15 aprile 2001. Anche qui la risposta non è mancata: in due settimanehanno aderito centinaia di persone.

Notizie davvero consolanti, dunque, sul fronte della finanza on-line. Spese ridotte al minimo per gli investitori. Anche in Rete, come al supermarket, è il caso di dire che i prodotti te li tirano dietro.

Tempi di internet?

Noi della rivista il "fisco" siamo già in linea dal 1996!

Rivista il fisco On Line

Per avere un aggiornamento giornaliero o meglio un "quotidiano fiscale" per una consultazione in tempo reale delle novità tributarie.

ANCHE ADESSO È TEMPO DI ABBONARSI:
*fiscorol viene venduto con **abbonamento annuale mobile** con decorrenza dalla data di attivazione del collegamento (esempio: data attivazione 10/04/2001, fine abbonamento 9/04/2002)*

CONTENUTI Nuove leggi tributarie, commenti esplicativi, giurisprudenza con testo integrale, risposte ai quesiti, scadenzario, testi legislativi, monografie, penale tributario, ecc. in più, compresi nella quota di abbonamento, due compact disc semestrali per conservare la raccolta dei 48 numeri (oltre 14.000 pagine allanno) e consentirne la consultazione informatica nei tempi futuri!

ROL Rivista il fisco On Line diretta da Pasquale Marino

Il pacchetto "abbonamento 2001" a lire 500.000 comprende:

1	Rivista "il fisco" on line, abbonamento annuale mobile con decorrenza dalla data di attivazione (es. dal 10/04/2001 al 9/04/2002)	L. 500.000
2	Archivio Rivista il "fisco" cartacea 2001 su 2 CD Rom (1 CD Rom primo semestre 2001 e 1 CD Rom secondo semestre 2001) per la consultazione futura	L. 120.000
3	Abbonamento Rivista bimestrale "Rassegna Tributaria" 2001	L. 100.000
4	Abbonamento Rivista mensile "Impresa Commerciale e Industriale" 2001	L. 120.000
5	Volume Indici Rivista "il fisco" 2000, 545 pagine L.30.000	L. 870.000
	meno sconto se pagato prima del 20/04/2001	L. 370.000
	da versare prima del 20/04/2001	L. 500.000

CEDOLA ABBONAMENTO

Spett.le ETI Editore ■ De Agostini Professionale S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06 32 17 774
Il sottoscritto ..... P.IVA ..... Cod. Fisc. .....
Via ..... Città ..... cap. .....
E-Mail ..... Tel. .....
Sottoscrive: ❑ Abbonamento alla rivista ROL — "il fisco" On Line 2001: L. 500.000
Modalità di pagamento: Versamento sul c/c postale n. 6184400 7 o con assegno bancario o circolare "non trasferibile" e barrato
n. ..... del ..... di L. .....
intestato a: ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Si allega copia fotostatica dell'attestazione di versamento (o invio per fax 06 32 17 808) data ..... firma .....

fiscorol: una informazione tributaria rapida e veloce in tempo reale!